

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) - Dipartimento Prevenzione.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 224 del 09 marzo 2018, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa

UOC di Epidemiologia e Prevenzione (SEP)

affidente al Dipartimento di Prevenzione di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO

Profilo Professionale: MEDICI

Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Area: SANITA' PUBBLICA

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Ospedali Riuniti, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.



ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL PROF dell'UOC di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) afferre al Dipartimento di Prevenzione

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Dipartimento di Prevenzione è una macrostruttura operativa dell'Azienda Napoli 3 Sud che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie acute e croniche e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Sanitario Regionale e nel Piano Sanitario di Prevenzione. A tal fine promuove azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione e i suoi determinanti e ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i distretti e con gli altri dipartimenti, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline. Partecipa alla formulazione del programma di attività, fornendo proposte d'intervento nelle materie di competenza.

Il Dipartimento di Prevenzione è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità e come tale è dotato di una organizzazione flessibile, capace di adattarsi alle esigenze territoriali.

L'assetto organizzativo e le funzioni del Dipartimento di Prevenzione sono ben individuate dalle norme nazionali e regionali, in virtù dell'evoluzione normativa derivante dalle successive modifiche del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. e dalle conseguenti norme regionali.

Inoltre la norma del D.L. n. 158 del 13.09.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 8.11.2012, le strutture organizzative dell'area di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare devono operare quali centri di responsabilità dotati di autonomia tecnico funzionale ed organizzativa nell'ambito della struttura dipartimentale e rispondono del perseguimento degli obiettivi dipartimentali aziendali, dell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentali, regionali, nazionali ed internazionali, nonché della gestione delle risorse economiche attribuite.

L'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione è modulata, superando la frammentarietà delle funzioni e garantendo la piena integrazione tra le UU.OO. che lo compongono, secondo i principi di flessibilità, adattabilità, revisione periodica, orientamento progettuale delle attività, tenendo conto delle peculiarità dei vari ambiti territoriali, degli insediamenti produttivi presenti, del radicamento territoriale dei servizi, dell'entità numerica della popolazione (umana ed animale), delle caratteristiche orografiche, della viabilità, dei collegamenti in ambito provinciale, delle esigenze culturali dei territori nonché delle loro specifiche richieste prestazionali.

L'architettura organizzativa declinata garantisce le seguenti funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica (Livelli essenziali di assistenza):

- Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
- Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Salute animale e igiene urbana veterinaria;
- Sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;
- Sorveglianza e prevenzione primaria delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening;
- Sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

Il Dipartimento di Prevenzione contribuisce inoltre alle attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative, curando in particolare l'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, in collaborazione con gli altri servizi e Dipartimenti Aziendali.

livello territoriale.

Livello centrale del Dipartimento di Prevenzione

Il livello centrale, cui sarà affidata la *“mission funzionale”* e cioè di direzione tecnico organizzativa e gestionale complessiva, che sovrintenderà alla programmazione generale delle attività, alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi e del rispetto dei Livelli di Assistenza, costituito dalla tecnostruttura dipartimentale nella quale sono incardinate le seguenti strutture:

n. 9 UU.OO.CC.

1. UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica
2. UOC Servizio Epidemiologia e Prevenzione
3. UOC Servizio Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro
4. UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della nutrizione
5. UOC Servizio Igiene e Medicina del Lavoro
6. UOC Servizio Veterinario Sanità Animale
7. UOC Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale
8. UOC Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche
9. UOC Amministrativa.

n. 1.U.O.S.D. Registro Tumori

n. 4 UU.OO.SS. Livello Centrale

- Sicurezza Alimentare e allerte alimenti –Gestione delle imprese alimentari (SIAN)
- Gestione del sistema rapido di allerta e sicurezza degli alimenti di origine animale e mangimi – Gestione delle imprese alimentari (Vet. B);
- Assistenza specialistica e prevenzione del randagismo - (Vet A);
- Igiene della nutrizione (SIAN).

n. 18 Incarichi di Alta Specializzazione (I.P.A.S.) che afferiscono alle seguenti Strutture:

UOC IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

- I.P.A.S. Ispettorato Micologico;
- I.P.A.S. Fitosanitari e contaminanti chimici negli alimenti.

UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

- I.P.A.S. Igiene suolo e abitato, bonifiche urbane;
- I.P.A.S. Medicina dello sport.

UOC EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

- I.P.A.S. Screening oncologici e malattie cronic-degenerative;
 - I.P.A.S. Educazione alla Salute;
 - I.P.A.S. Profilassi Internazionale Medicina dei Viaggiatori;
 - I.P.A.S. Manutenzione e sviluppo dei sistemi di sorveglianza e dei sistemi informativi per la salute
- Programma A - PRP;
- I.P.A.S. Infezioni e Salute Programma G - PRP.

UOC SANITA' ANIMALE

- I.P.A.S. Piani di risanamento allevamenti.

UOC IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

- I.P.A.S. Ristorazione collettiva e pubblica;
- I.P.A.S. Epidemiologia Veterinaria.

UOC IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

- I.P.A.S. Benessere degli animali da reddito e da compagnia.

UOC IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO

- I.P.A.S. Amianto;
- I.P.A.S. Rischio Chimico.

UOC SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

UOSD REGISTRO TUMORI

- I.P.A.S. Analisi Ricerca;
- I.P.A.S. Integrazione Processi assistenziali oncologici.

Livello territoriale del Dipartimento di Prevenzione

Costituito dalle Strutture Semplici (U.O.S.), dipendenti amministrativamente dalla Direzione del Dipartimento e funzionalmente, per le attività, dalle Strutture Complesse di competenza afferenti al Dipartimento.

Esse rappresentano il livello operativo delle attività di Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, di Sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria ed hanno territori di competenza sovradistrettuali ed, in particolare:

UU.OO.SS di Prevenzione Collettiva – inter-distrettuali n°06

UU.OO.SS Luoghi di Lavoro – inter-distrettuali n°02

UU.OO.SS Veterinaria (Vet.A) – inter-distrettuali n°02

UU.OO.SS. Veterinaria (Vet.B) –inter-distrettuali n°0 3

U.O.S Veterinaria (Vet.C) – inter-distrettuale n°01

In particolare, il Dipartimento di Prevenzione, così come statuito dalla Legge Regionale 32/94, si articola in tre Aree di Coordinamento cui afferiscono, rispettivamente i seguenti Servizi:

“Area di Sanità Pubblica”:

UOC Igiene e sanità pubblica;

UOC Epidemiologia e Prevenzione;

UOC Igiene degli alimenti e della nutrizione.

“Area di Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro”:

UOC Igiene e medicina del lavoro;

UOC Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

“Area Sanità Pubblica Veterinaria”

UOC Sanità animale;

UOC Igiene degli alimenti di origine animale;

UOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Le Aree di Coordinamento di Sanità Pubblica, di Sanità Pubblica Veterinaria e di Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro svolgono funzioni di coordinamento delle attività delle UU.OO.CC. ad esse afferenti.

Le Strutture complesse svolgono, a livello centrale, per le rispettive competenze, le funzioni di programmazione, indirizzo tecnico e controllo (monitoraggio costante) relative a tutte le attività svolte a livello centrale e periferico.

Per l'Area di Sanità Pubblica, l'operatività dei Servizi, è così garantita:

Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), a livello centrale, si articola in due Unità Operative Semplici:

1) Sicurezza Alimentare, Allerta Alimenti e Gestione Imprese Settore Alimentare,

2) Igiene della Nutrizione, che coadiuvano il Direttore del Servizio in ambiti specifici di attività proprie.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e il Servizio di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) non prevedono Unità Operative Semplici a livello centrale.

I tre Servizi, SIAN, SISP e SEP, a livello periferico, sono correlati con le 6 UU.OO.SS. di Prevenzione Collettiva territoriali, che hanno il compito di svolgere tutte le attività programmate dai Servizi Centrali, tenuto conto che il carico di lavoro assegnato è pari a 1/3 per ognuno dei tre Servizi di riferimento, attraverso la programmazione annuale e le verifiche periodiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

Per l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria, l'operatività dei Servizi, è così garantita:



Operativa Semplice, Assistenza Specialistica e Prevenzione del Randagismo, mentre a livello periferico in due UU.OO.VV. Specialistiche territoriali.

- Il Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale (Area B) a livello centrale, si articola in una Unità Operativa Semplice, Gestione Sistema Rapido di Allerta, Sicurezza Alimentare e Gestione delle Imprese del Settore Alimentare, mentre a livello periferico in tre UU.OO.VV. Specialistiche territoriali.

- Il Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C), che non ha

Unità Operative Semplici Centrali, a livello periferico è articolato in una U.O.V. specialistica territoriale.

Per l'Area di Prevenzione Luoghi di Lavoro, l'operatività dei Servizi, è così garantita:

- Il Servizio Igiene e Medicina del Lavoro (S.I.M.L.) e il Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.P.S.A.L.); entrambi non hanno Unità Operative Semplici Centrali, mentre a livello periferico sono articolati in due Unità Operative Semplici Luoghi di Lavoro (UU.OO.L.L.) il cui carico di lavoro è riferito per ½ a ciascuno dei rispettivi Servizi, S.I.M.L. e S.P.S.A.L.

Le UU.OO.SS. centrali dipendono, amministrativamente e funzionalmente dal Servizio Centrale di appartenenza.

Le UU.OO.SS. Periferiche (UU.OO.P.C., UU.OO.VV. e UU.OO.LL.) sono dipendenti direttamente dal Dipartimento di Prevenzione, dal punto di vista amministrativo, mentre funzionalmente e tecnicamente fanno capo ai Servizi Centrali.

PROFILO OGGETTIVO: GOVERNO CLINICO

La UOC Servizio Epidemiologia

- Intervento a seguito di notifica di malattia infettiva;
- Interviste telefoniche e report effettuati per lo studio Passi;
- Counseling al viaggiatore internazionale;
- Sorveglianza vaccinale;
- Campagna vaccinale;
- Programmazione dell'immunizzazione della popolazione tramite vaccini e monitoraggio, unitamente ai Servizi Materno – Infantile, delle attività vaccinali;
- Tutte le attività sanitarie conseguenti collegate a segnalazioni di morsicature che vedono coinvolti come morsicato l'uomo o altri animali;
- Indagine di popolazione e sorveglianza epidemiologica;
- Gestione RENCAM;
- Sorveglianza sui fattori di rischio delle malattie croniche-degenerative e degli incidenti;
- Sorveglianza sulla natalità;
- Raccolta ed elaborazione informazioni analitiche sui comportamenti che costituiscono un rischio evitabile di malattia e/o un fattore di protezione della salute della popolazione;
- Supporto tecnico-metodologico all'attuazione dei programmi di screening, secondo i protocolli identificati con atti formali dalla Regione, collaborando all'individuazione delle priorità e garantendo la completezza del percorso diagnostico-terapeutico.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Il Direttore del Servizio di Epidemiologia:

- è responsabile dell'analisi dei dati che mette a disposizione delle strutture aziendali interessate sulle patologie e cause di morbilità di maggiore incidenza e sullo stato di salute della popolazione;
- esamina i dati provenienti dal sistema informativo aziendale o da altre fonti di dati, statistiche

fenomeni legati alla domanda di salute e all'offerta di servizi sanitari e socio sanitari;

- partecipa ed indirizza le attività inerenti la gestione degli screening oncologici dell'ASL, del Registro Tumori e del Registro Nominativo delle cause di morte;
- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali operando in stretta collaborazione con la direzione strategica;
- contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione rappresentando le specificità della struttura/strutture di riferimento;
- risponde delle risorse e dei risultati conseguiti al Direttore del Dipartimento;
- è responsabile del raggiungimento degli obiettivi economici e qualitativi assegnati;
- promuove il miglioramento continuo secondo criteri di efficacia ed efficienza.

- Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con i Dipartimenti e le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

• Conoscenze scientifiche:

Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario e socio-sanitario regionale e nazionale, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati.

• Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:

Conoscenza approfondita dell'ambito epidemiologico in sanità pubblica oltre ad un'esperienza consolidata nell'ambito di attività specifica; conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), miglioramento continuo, performance aziendale, risk management, governo clinico, tecniche di comunicazione.

Il candidato deve dimostrare un atteggiamento positivo nell'affrontare e promuovere i cambiamenti organizzativi, tenuta emotiva nelle difficoltà, evidenti capacità di leadership, coscienza del proprio ruolo.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di ammissione all'avviso pubblico

La domanda di ammissione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;



riportato condanne penali;

5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;

9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

10) di accettare le condizioni previste dal bando,

11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia legale o autenticata, non in bollo:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate nell'art.8 del DPR 484/97;

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la**



oggetto di valutazione;

l) certificato di laurea.

I titoli e i documenti, che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione del proprio curriculum professionale, devono essere prodotti in originale o copia legale o autenticata nei modi legge, non in bollo.

Alla domanda deve, inoltre, essere allegato un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

considerazione i titoli redatti in lingua italiana,

in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titoli di abilitazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 - è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 141 del 30 settembre 2016.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00 del quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione



stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Selezione

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, accerta il possesso dei requisiti di ammissione da parte degli aspiranti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R.484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per i titoli _____ **punti 40**
prova colloquio _____ **punti 60**

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Art. 7 Prova Colloquio

Il Presidente della Commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di **almeno 15 (quindici) giorni** mediante **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Azienda, al servizio postale.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte della Commissione di cui all'art. 6, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Art. 8 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, “sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.”

Art. 9 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore di struttura complessa della UOC di Epidemiologia e Prevenzione (SEP) - Dipartimento Prevenzione, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Per tutto quanto qui non riportato si rimanda alla disciplina legislativa di settore e alla disciplina contrattuale.

Art. 10 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 11 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;

- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 13 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, cap 80059 Torre del Greco - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, al seguente numero 081-8490669 oppure 081-8490666.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Antonietta Costantini

.....);

- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di dal (4)
- di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di in data(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso in qualità di.....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (7)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	dal (gg/m/a)	dal (gg/m/a)	qualifica	tipo di rapporto **	Impegno orario

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc..., con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
dal _____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,
pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.
445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante